

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

redatta ai sensi dell'art. 9, co. 2 e art. 7, co. 1 - L. 27/01/2012 n. 3

connessa al ricorso per l'apertura della procedura di accordo di

ristrutturazione art. 7, co. 1

debitore:

Gestore della crisi:

rag. Norma D'Ambrosio

INDICE

- 1) PREMESSA
- 2) DATI ANAGRAFICI DEBITORE E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE
- 3) SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE
- 4) SITUAZIONE DEBITORIA
- 5) ATTIVITA' OCC DI CONSULTAZIONE BANCHE DATI
- 6) CAUSE DI INDEBITAMENTO (art.9, co.3 bis,lett. a)
- 7) RAGIONI DI INCAPACITA' AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (art. 9,co.3 bis, lett. b)
- 8) RESOCONTO SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI (art.9,co. 3 bis,, lett.c)
- 9) EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE IN FRODE ED ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI (art. 9, co. 3 bis, lett. d)
- 10) GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE NONCHE'

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA

LIQUIDATORIA (art. 9, co. 3 bis, lett. e)

1 PREMESSA

La sottoscritta rag. Norma D'Ambrosio, iscritta all'Ordine dei Commercialisti di Lanciano ed Esperti Contabili di Lanciano al n. 86/A ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 84539, con studio in Lanciano – Via Arco della Posta n. 5 -, con provvedimento del 15/02/2019, è stata nominata dall'OCC Commercialisti Avezzano Chieti Lanciano Pescara, quale gestore nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta

accordo di ristrutturazione ex art. 7, co. 1, L. 3/2012.

La sottoscritta dopo aver accettato l'incarico, dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- che non ha mai ricevuto incarichi professionali per conto del signor
- che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;

Inoltre, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 7, co. 2, lett.

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

a) e b) L. 3/2012 e successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- non è soggetto alle procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla L. 3/2012;

inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 L. 3 del 27 gennaio 2012 e cioè:

- che risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. a) della citata legge in quanto si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti previsti dalla L. 3/2012;
- non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

- predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della L. 3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di accordo formulata dal debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - 1) indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - 2) esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

3) dare un resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni;

4) indicare la eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

5) fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

- verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15, co. 6 della L. 3/2012.

- rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9, co. 2 della L. 3/2012.

La proposta, per come formulata dal debitore, con il supporto e la consulenza della sottoscritta Gestore, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, co. 2:

- elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;

- elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni;

- dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;

- elenco delle spese occorrenti al sostentamento proprio e della famiglia

- certificato di stato di famiglia.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

cognizione di causa.

In questa premessa occorre precisare che il presente accordo di ristrutturazione è collegato al Piano del Consumatore della signora

coniuge convivente del signor _____ Il Piano del Consumatore della signora _____ si è reso necessario al fine di definire la posizione debitoria nei confronti della VELA HOME SRL cessionaria del mutuo ipotecario contratto con la BNL Spa per l'acquisto dell'immobile adibito ad abitazione principale e soggetto a PEI 47/2014.

2) DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO

FAMILIARE

_____ coniuge convivente in regime di comunione dei beni con la signora _____ ; entrambi residenti nell'unico immobile di proprietà che costituisce abitazione principale attualmente soggetto a PEI NRG 47/2014.

Lo stato di famiglia (doc. 1) riporta anche il nominativo del figlio dei signori _____ che però non è familiare convivente.

Di fatto il nucleo si riduce ai sign

3) SITUAZIONE PATRIMONIALE REDDITUALE

La situazione patrimoniale è costituita dall'unico bene immobile - attualmente oggetto della procedura esecutiva immobiliare NRG 47/2014 -, così identificato in catasto urbano:

- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 2;
- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 1;
- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 3;

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

L'immobile è stato acquistato in data 28/10/2004 con atto del Notaio Di Salvo Zefferino (rep. 91554 - racc. 13668) e trascritto presso la Conservatoria dei RRII di Chieti al n. reg.gen. 19199, reg. part. 14197.

Sull'immobile gravano:

- 1) ipoteca volontaria a garanzia di mutuo del 29/10/2004 - reg.gen. 19200 - reg. part. 3211 in favore di BNL Spa;
- 2) ipoteca legale derivante da ruoli esattoriali del 26/02/2010 in favore di Equitalia Pragma Spa reg.gen. 3736 - reg.prt. 626;
- 3) pignoramento immobiliare del 17/06/2014 in favore di Vela Home srl - cod.fisc. 03678290267 - reg.gen. 9264 - reg.part. 7338;
- 4) ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo in favore di Gruppo Ind. Tegolaia srl del 24/11/2014 (**iscrizione successiva alla trascrizione del verbale di pignoramento**) reg.gen. 17329 - reg.part. 1754;

L'immobile è al quarto esperimento di vendita (27/03/2020) al prezzo di € 85.358,64; delegato e custode alla vendita è l'avv. Antonietta Renzulli.

La situazione reddituale ad oggi è costituita da redditi di pensione:

- pensione italiana € 6.028,26 (lordi al 31/12/2018 - fonte AE) - netti € 5.980,00 (€ 460,00 mensili x 13 mensilità);
- pensione estera € 6.940,92 netti (€ 578,41 x 12 mensilità - **doc 2**)

Le spese per il sostentamento familiare, con riferimento all'anno 2019, sono le seguenti:

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| - consumo acqua (SASI -doc.3) | € 126,00 |
| - tributi comunali (TARI -doc.4) | € 179,00 |
| - consumo energia elettrica (doc. 5) | € 630,37 |

rag. Norma D'Ambrosio
 Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
 0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

- consumo gas (doc. 6)	€ 322,00
- assicurazione auto (doc. 7)	€ 468,00
- bollo auto	€ 300,00
- manutenzione auto e consumo benzina	€ 350,00
- consumo pellet	€ 750,00
- spese alimentari - varie	€ 6.000,00
Totale annuale	€ 9.125,37

Occorre precisare, che i coniugati godono di buona salute e non hanno particolari esigenze; le spese dichiarate sono quelle strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del proprio nucleo.

4) SITUAZIONE DEBITORIA

I debiti del signor [nome] possono così sintetizzarsi:

1) VELA HOME SRL (cessionaria BNL mutuo ipotecario)	€ 27.692,39
2) AGENZIA RISCOSSIONE:	€ 31.144,79
- INPS	€ 19.889,29
- INAIL	€ 1.104,10
- ERARIO	€ 7.331,75
- PREFETTURA DI CHIETI	€ 1.654,30
- REGIONE ABRUZZO	€ 718,30
- CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI	€ 296,64
3) EDILCASSA	€ 1.896,16
4) GRUPPO IND. TEGOLAIA SRL	€ 11.179,34

Ai crediti sopramenzionati dovranno aggiungersi le somme prededucibili della procedura per custodia, vendita e per le spese anticipate dal creditore procedente da liquidarsi dal GE e quantificabili approssimativamente in €

rag. Norma D'Ambrosio
 Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
 0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

8.216,00 e così ripartite:

- delegato attività vendita (art. 2, lett.a, nn. 1 e 2, DM 227-15)	€ 2.080,00(1)
- custodia (art.2 ,n.1, D.15/05/2009, n.80 ,art. 2n.1)	€ 936,00(1)
- spese di pubblicazione (PVP e Aste)	€ 1.200,00(2)
- spese anticipate dal creditore precedente	€ 4.000,00(3)
1) il compenso è stato maggiorato del 4% per Cassa di previdenza;	
2) sono stati considerati n. 4 esperimenti di vendita; per ciascun esperimento il costo del PVP è di € 100,00 a lotto, per la pubblicazione sul sito di Aste Giudiziarie il costo è di € 200,00 circa comprensivo di Iva al 22%;	
3) la somma è indicativa ed è comprensiva del compenso del CTU, della relazione notarile e dei compensi del legale per l'attività svolta nella PEI;	
Il tutto per un totale di € 76.020,68. L'all. A, per chiarezza riepiloga quanto appena esposto e pone a confronto i debiti proposti in pagamento con l'aggiunta dei prededucibili per l'assistenza dell'OCC quantificata in € 7.320,00 (compresa IVA al 22% - doc. 9) secondo quanto previsto dal DM 30/2012 ridotto al 60% (come regolamentato dal decreto del 24 settembre 2014, n. 202, art. 16) e per compenso del legale per l'assistenza fornita al debitore la cui nota riporta una somma di € 2.188,68 (doc. 10).	
Le spese della procedura esecutiva immobiliare sono considerate al 50% per le ragioni esposte in premessa:	
- spese prededucibili della PEI	€ 4.108,00
Le spese dell'OCC e del legale per la presentazione del piano considerate in rapporto non solo al debito derivante da mutuo ipotecario: il :	

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

infatti, presenta una situazione debitoria più articolata.

- spese del legale del piano	€ 1.548,37
- OCC	€ 5.178,49

5) ATTIVITA' OCC DI CONSULTAZIONE BANCHE DATI

L'attività si è rivolta alla richiesta della posizione presso la CRIF, alla consultazione del fascicolo della procedura esecutiva immobiliare ed alle ricerche presso l'Agenzia Riscossione (ex Equitalia).

6) CAUSE DI INDEBITAMENTO

Il signor _____ è stato titolare di impresa edile artigiana dal 01°/01/1992 al 06/08/2014 (doc. 11 visura CCIAA), anno in cui ha cessato l'attività per sopraggiunti termini di pensionamento.

All'epoca della chiusura dell'attività residuavano debiti per imposte, per contributi previdenziali (INPS) ed assicurazione obbligatoria (INAIL), per diritti di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti e per Cassa Edile di cui il signor _____ era debitore. Il pensionamento purtroppo ha determinato il peggioramento delle disponibilità liquide del _____ oltre al carico debitorio consolidatosi nell'ultimo periodo di attività lavorativa, la rata del mutuo, onorata dall'accensione del prestito (2004) e per tutto il periodo di _____ impresa, non ha trovato più capienza, poiché i redditi da quest'ultima prodotti consentivano il pagamento della rata mensile. Tant'è che il pignoramento risale al 2014, esattamente all'anno di cessazione dell'attività.

7) RAGIONI DI INCAPACITA' AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Le ragioni sono spiegate nel capitolo precedente: l'accesso allo stato di pensionamento ha di fatto ridotto la disponibilità liquida del _____

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

la dimostrazione è data dalle dichiarazioni dei redditi prodotte (doc. 12):

- anno 2011 € 24.790,00
- anno 2012 € 12.265,00
- anno 2013 € 19.972,00
- anno 2014 € 4.463,00
- anno 2015 € 5.968,59
- anno 2016 € 5.956,86
- anno 2017 € 5.962,71
- anno 2018 € 6.028,36

8) RESOCONTO SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Ad oggi risultano gli atti esecutivi intrapresi dalla Vela Home srl per il recupero delle somme del mutuo ipotecario, l'ipoteca legale iscritta da Equitalia per le cartelle scadute ed infine l'iscrizione dell'ipoteca giudiziale (successiva alla trascrizione del pignoramento) da parte del Gruppo Ind. Tegolaia srl (ex fornitore all'epoca dell'attività di impresa edile del signor

9) EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE IN FRODE ED ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'inesistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto.

Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Al contrario, è possibile affermare che all'epoca della stipula del mutuo il

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

signor _____ va di un reddito capace a far fronte alla rata mensile

stabilita. I debiti dell'INPS, Erario, Inail e fornitore sono relativi proprio

all'ultimo periodo dell'attività. Da quel momento il reddito di pensione non

ha permesso né di pagare la rata mensile del mutuo, né di onorare i debiti

residui provenienti dall'attività.

Vi è da aggiungere che il signor _____ potendo aderire al saldo e

stralcio ed alla rottamazione ter (art. 1, commi 184 e 185, L. 145/2018 e L.

136/2018), a condizioni molto favorevoli vista l'attestazione ISEE, ha disatteso

l'adesione per non compromettere la proposta dell'accordo che avrebbe

evidenziato pagamenti in favore di taluni creditori.

**10) GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE NONCHE'
CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA
LIQUIDATORIA**

Al quarto esperimento, fissato al 27/03/2020, come indicato in precedenza,

l'immobile sarà posto in vendita al prezzo di € 85.358,64, le offerte potranno

essere di € 64.018,98.

Supponendo il realizzo di € 64.018,98, dedotti i costi della Procedura, così

come quantificati in precedenza per € 8.216,00, si avrebbe un netto ricavo di €

55.802,98, in grado di garantire solo il creditore ipotecario e le spese della

procedura esecutiva.

Nell'accordo ex art. 9, L. 3/2012, invece, troverebbero capienza, oltre ai

creditori prededucibili ed al creditore ipotecario (**posta l'omologa del piano**

del consumatore del coniuge _____, anche i creditori privilegiati

nella misura del 16% ed i creditori chirografari nella misura del 10%.

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

Infine: in caso di asta deserta, l'accordo proposto risulterebbe senz'altro conveniente poiché un ulteriore esperimento andrebbe a falciolare anche il creditore ipotecario.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta prevede (**all. A**):

- 1) il pagamento integrale dei creditori prededucibili;
- 2) il pagamento integrale del creditore ipotecario;
- 3) il pagamento dei crediti privilegiati nella misura predisposta dall'AR come previsto per la rottamazione ter ed il saldo e stralcio;
(dettaglio riepilogato nell'**all.B**)
- 4) il pagamento del creditore Edilcassa ed AR (relativamente al debito Regione Abruzzo) nella misura del 16%;
- 5) il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 10%

La falcidia dei crediti dell'Agenzia Riscossione è supportata dalla risposta dell'Ente alla richiesta di saldo e stralcio (art. 1, commi 184 e 185, L. 145/2018 e rottamazione -ter L. 136/2018 – **doc. 13**). L'Ente, nel riepilogare i debiti in carico, calcola e propone la falcidia anche in considerazione della dichiarazione ISEE presentata dal **loc. 14**). L'allegato **B**) riepiloga il carico e lo stralcio calcolato dall'AR sia come saldo e stralcio propriamente detto, che come rottamazione ter. Esclude, seppur in carico, il debito del creditore Regione Abruzzo che però nel presente accordo, segue la stessa linea adottata in sede di saldo e stralcio (16%). Allo stesso modo si è proceduto nello stralcio dei crediti di Edilcassa, trattandosi di crediti privilegiati ex art. 2751 bis, cc, n. 1 (poiché accantonamenti di natura retributiva).

A pagamento dei debiti indicati viene proposto un piano rateale: posto

rag. Norma D'Ambrosio
 Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
 0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

un'entrate mensile media (in considerazione della 13^a mensilità della pensione italiana) di € 1.076,75 - annuali € 12.920,92

e dedotta la quota di riferimento alle spese medie annuali € 6.654,03

residuo annuale € 6.266,89

residuo mensile € 522,25

Il calcolo è in rapporto alle pensioni in entrata (spese annuali calcolate € 9.125,37- contributo annuale delle spese € 6.654,03 – rapporto mensile delle spese € 544,51), il sig

€ 500,00. Per l'estinzione dei debiti occorrerà un periodo di 8 anni (all. C).

Va precisato, infine, che i coniug sono parte in una causa, attualmente in appello, per interessi anatocistici sul mutuo ipotecario; qualora la causa si concludesse in loro favore, le rate predisposte per il pagamento del creditore ipotecario, verranno ridotte fino a compensazione dell'eventuale credito riconosciuto ai debitori.

Inoltre si sottolinea che la buona riuscita dell'accordo è legata all'omologa del piano del consumatore del coniuge) ed è opportuno, qualora avvenga, che si tenga conto della coincidenza dell'inizio delle rate (posta anche l'omologa dell'acc affinché si possano rispettare ampiamente le modalità previste per il realizzo. Le rate calcolate potrebbero subire alcune modifiche a seconda della liquidazione del GE nella procedura esecutiva immobiliare.

La sottoscritta, ai fini del perfezionamento della proposta di accordo, è tenuta a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L.3/2012.

Sulla scorta di quanto è stato prodotto e dell'ulteriore documentazione

rag. Norma D'Ambrosio
Via Arco della Posta n. 5 – 66034 Lanciano (ch)
0872/716188 – 3479142417
norma.dambrosio@virgilio.it – normadambrosio@pec.it

richiesta, si può confermare la sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, la sottoscritta gestore della procedura in epigrafe,

RILEVATO

- che è stata esaminata la proposta di accordo del signor
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovra indebitato;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE

Lanciano, 22 febbraio 2020

il Gestore rag. Norma D'Ambrosio